

Armando Nuzzo

*Úti beszámoló, az OTKA 81430 sz. projekt keretében*

Nei giorni dal 4 (mercoledì) al 7 (sabato) marzo 2015 ho condotto le ricerche assegnatami presso l'Archivio di Stato di Milano.

La maggior parte del lavoro è stato svolto insieme con Dóra Labancz, come precedentemente progettato. Insieme abbiamo rivisto, aggiornato e messo in ordine tutti i record relativi ai fascicoli raccolti in *Sforzesco, 642*. Per tutti i documenti abbiamo: 1) introdotto la nuova segnatura, richiesta nell'ambito del progetto; 2) controllato i dati salienti, correggendo in molti casi elementi negli *incipit* e negli *explicit*. Per tutti i fascicoli (tranne febbraio e maggio) abbiamo inoltre, ove possibile, corretto i toponimi e i nomi di persona, introducendo le correzioni e aggiungendo le notizie correlate (dati salienti sui personaggi) nelle due tabelle di database appositamente create all'interno del sistema Infocus-Vestigia.

Nel tempo in cui non ho lavorato con la collega Labancz, ho terminato l'inserzione dei documenti assegnatimi nell'ambito di *Sforzesco 650* (1452-1456) operando anche i necessari controlli sui documenti inseriti a distanza sulla base delle fotografie, nonché aggiornando ove necessario nomi di persone e toponimi. Ho poi condotto alcuni saggi di ricerca su documenti che potrebbero interessare la ricerca OTKA, ma che nei cataloghi sono descritti solo genericamente. Questo tipo di ricerca ha portato in passato ad alcune utili scoperte. In questo caso ho preso in esame i due faldoni *Atti di Governo, Potenze Estere post 1535, 217 e 218*, e *Fondo Sforzesco, Registri delle Missive 29*. Nel primo caso non ho rilevato documenti utili alla nostra ricerca, poiché la maggior parte di quelli conservati riguarda visite della regina d'Ungheria negli anni Trenta del XVII secolo, ovvero le restrizioni fiscali inflitte agli ungheresi protagonisti della rivoluzione del 1848-1849 (qui ricordate come insurrezioni), nonché membri dell'autoproclamato governo ungherese (Martiri di Arad), con elenco particolareggiato dei nomi e delle pene (in lingua tedesca). Nel caso del registro delle missive, tra le centinaia di epistole controllate, non ho rilevato nessuna lettera inviata o ricevuta dall'Ungheria, né materia interessante per la ricerca in corso.

Pilicsaba, 10 marzo 2015

AN